
Gianna Beretta Molla: ancora quattro appuntamenti nel centenario. Il 28 aprile due celebrazioni con mons. Delpini a Mesero e Magenta

Volgono al termine le celebrazioni per il centenario della nascita di santa Gianna Beretta Molla (1922-1962), curate dalle comunità ecclesiali e civili di Magenta e di Mesero, in collaborazione con la l'arcidiocesi di Milano e l'Azione cattolica ambrosiana. L'ultimo atto si compirà venerdì 28 aprile, giorno in cui l'arcivescovo mons. Mario Delpini celebrerà la messa e chiuderà simbolicamente la porta santa della basilica San Martino di Magenta e quella del santuario di Mesero dedicato alla santa. Sono quattro gli eventi in programma che scandiranno il terzo e ultimo tempo delle celebrazioni. A Magenta, giovedì 13 aprile alle 21, presso il Cinemateatro Nuovo, sarà replicato lo spettacolo "La santa innamorata", reading teatrale con la drammaturga Lucilla Giagnoni e le musiche originali di Paolo Pizzimenti. Al Centro Paolo VI di Magenta, in via San Martino, venerdì 21 aprile alle ore 21, si svolgerà il secondo appuntamento: "L'eterno presente di Dio. I fioretti di santa Gianna". Si tratta della presentazione ufficiale del libro Edizioni Ares, 152 pagine, della docente universitaria Elena Rondena che è stato realizzato per volontà della Comunità pastorale di Magenta con il contributo delle Amministrazioni comunali di Magenta e di Mesero. Venerdì 28 aprile, la mattina nel santuario di Mesero e alle ore 21 nella basilica di Magenta, l'arcivescovo Mons. Mario Delpini, celebrerà la messa di chiusura delle celebrazioni. Simbolicamente il 28 aprile si chiuderanno anche le quattro Porte sante in altrettante chiese ambrosiane legate alla vita di santa Gianna Beretta Molla: a Magenta, a Pontenuovo di Magenta, al santuario di Mesero e a Trezzano sul Naviglio. L'ultimo appuntamento sarà dedicato alla famiglia e si terrà venerdì 5 maggio alle ore 21, presso il Centro Paolo VI. I coniugi Cristina Righi e Giorgio Epicoco di Perugia, autori di libri, porteranno la propria testimonianza di una vita spesa al servizio delle famiglie.

Gianni Borsa